



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Supplementi al Bollettino Statistico

---

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative  
di inflazione e crescita

Marzo 2010

Nuova serie  
Anno XX - 13 aprile 2010

Numero

18



## INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati .....	5
Appendice A: Nota metodologica.....	11
Appendice B: Tavole statistiche.....	17
Appendice C: Il questionario.....	35

*Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di marzo 2010. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy.*

*Il testo è stato curato da Lorenzo Bencivelli, Giuseppe Ilardi e Raffaele Tartaglia Polcini. Stefania Coscarella ha curato gli aspetti editoriali.*

*Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.*

## INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

### 1. Introduzione

Dal 3 al 20 marzo 2010 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 473 imprese con almeno 50 addetti (tav. 1a), di cui 283 operanti nell'industria e 190 nel settore dei servizi. Il tasso di risposta è stato del 47,5 per cento (tav. 2a).

Alle imprese è stato richiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso d'inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese. In questa rilevazione sono state inseriti due nuovi quesiti volti a cogliere informazioni sulle scorte di prodotti finiti per le imprese del settore industriale.

Le principali evidenze emerse dall'indagine vengono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

### 2. I principali risultati

#### Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Le attese sul tasso d'inflazione al consumo per i prossimi dodici mesi sono cresciute all'1,4 per cento, dallo 0,8 della rilevazione di dicembre (tav. 1 e fig. 3), sostanzialmente in linea con le previsioni degli analisti professionali sullo stesso orizzonte temporale. Quelle a 24 mesi sono rimaste stabili poco sotto il 2 per cento.

In marzo il ritmo di crescita tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stato dell'1,4 per cento<sup>1</sup>, in linea con le aspettative delle imprese rilevate dodici mesi fa.

Le imprese hanno dichiarato di aver ridotto i propri prezzi di vendita dello 0,4 per cento nell'ultimo anno (tav. 2), a fronte del leggero aumento (0,1 per cento) registrato nella rilevazione dello scorso dicembre. La diminuzione risulta particolarmente marcata per quelle residenti nelle regioni meridionali (-0,8 per cento) mentre non si riscontrano divari apprezzabili tra settori e classi dimensionali.

Per i prossimi dodici mesi le imprese anticipano una revisione al rialzo dei propri listini dell'1,1 per cento (tav. 2), come nel sondaggio precedente. Nei giudizi delle imprese le spinte al ribasso sui prezzi proverrebbero principalmente dalle politiche seguite dai concorrenti e, in misura minore, dalla debolezza della domanda (tav. 3), mentre, rispetto a tre mesi fa, si intensificherebbero le pressioni al rialzo esercitate dal costo del lavoro e delle materie prime.

#### Valutazioni sulla situazione economica generale

Nel complesso l'indagine conferma per il primo trimestre del 2010 il ridimensionamento delle valutazioni positive sull'attuale quadro congiunturale, già rilevato in dicembre a interruzione del parziale recupero nei mesi estivi. Rispetto allo scorcio del 2009, è aumentata la quota di imprese che riportano un peggioramento delle condizioni economiche generali (al 21,8 per cento da 15,8; tav. 4); tenendo conto di quelle che hanno invece espresso valutazioni di miglioramento (17,7 per cento, da 18,9 di dicembre), il saldo delle opinioni è tornato in territorio negativo per la prima volta dalla scorsa estate (-4,1 punti percentuali da 3,1). Il quadro appare meno favorevole anche

---

<sup>1</sup> Dato provvisorio del 31 marzo 2010.

per le aspettative sull'evoluzione della situazione economica generale: la percentuale di aziende che esclude la possibilità di un miglioramento per il prossimo trimestre è salita al 33,3 per cento (dal 30,7 di dicembre; tav. 5). Attese cautamente più positive provengono dalle imprese medie e grandi, da quelle localizzate nel Nord Ovest e da quelle che realizzano all'estero più di un terzo del proprio fatturato.

### **Evoluzione della domanda**

Le valutazioni sull'andamento della domanda negli ultimi tre mesi hanno registrato un lieve peggioramento rispetto all'inchiesta di dicembre (tav. 6): la quota di imprese che ne segnalano una diminuzione (25 per cento, da 20,6) è tornata a essere superiore a quella di coloro che ne indicano un incremento (il saldo passa da 3,1 a -1,4 punti percentuali). Il deterioramento si è concentrato fra le aziende orientate esclusivamente al mercato interno, a fronte della conferma di una maggiore vivacità della domanda estera: tra le imprese esportatrici il saldo fra i giudizi di miglioramento e quelli di peggioramento è rimasto ampiamente positivo e in forte crescita rispetto alla passata rilevazione (ora a 23,3 punti percentuali, da 5,2; tav. 7).

### **Valutazioni delle condizioni operative delle imprese**

Le condizioni operative per il secondo trimestre sono attese stabili dal 66,4 per cento delle imprese (dal 73,2 dell'indagine di dicembre; tav. 8); si assottiglia, pur rimanendo negativo, il saldo percentuale tra le aziende che si aspettano un miglioramento e quelle che prevedono un peggioramento (a -0,8 punti percentuali, da -1,9). Rispetto a tre mesi fa, nel giudizio delle imprese risulterebbero in lieve attenuazione le tensioni connesse con l'andamento del costo del lavoro e, in misura più marcata, con le condizioni di accesso al mercato del credito (tav. 9), mentre rimarrebbero pressoché invariate quelle relative ai corsi delle materie prime.

Pur rimanendo ampiamente maggioritaria, è scesa la quota di imprese che attendono un miglioramento delle condizioni operative nei prossimi tre anni (al 68,2 per cento, dal 75,4; tav. 10), a fronte del significativo aumento di quelle che ne prevedono una sostanziale invarianza (la cui incidenza sul totale è ora al 21,9 per cento, dal 13,0 di dicembre). Il saldo rimane ampiamente positivo per tutte le classi dimensionali, i comparti e le aree geografiche di residenza. Come per il quadro economico generale, le valutazioni più prudenti provengono dalle aziende più piccole e da quelle localizzate al Centro e al Sud.

### **Condizioni per l'investimento**

Dopo il recupero nel corso del secondo semestre del 2009, torna negativo il saldo tra il numero di imprese che valutano migliorate nei primi mesi di quest'anno le condizioni per l'investimento e quelle che le considerano peggiorate (-1,8 punti percentuali, da 3,5 di dicembre; tav. 11). La percentuale di coloro che le ritengono invariate si mantiene appena sopra il 70 per cento. Nel meridione, la quota di imprese che dichiara un peggioramento delle condizioni permane circa doppia rispetto alla media nazionale.

### **Scorte di prodotti finiti**

Il numero di aziende che dichiarano di aver ridotto le proprie giacenze fra il terzo e il quarto trimestre del 2009 (37,4 per cento; tav. 12) risulta sensibilmente maggiore di quello di coloro che ne hanno registrato un'accumulazione (21,2 per cento). Tenendo conto dell'andamento corrente e atteso della domanda, il processo di riduzione del magazzino che ha caratterizzato la recente fase recessiva dovrebbe essersi pressoché esaurito: l'82,5 per cento delle imprese ritiene ora adeguato il livello delle scorte, il 12,8 lo giudica abbondante e solo il 4,7 insufficiente (tav. 13).

### **Condizioni di accesso al credito**

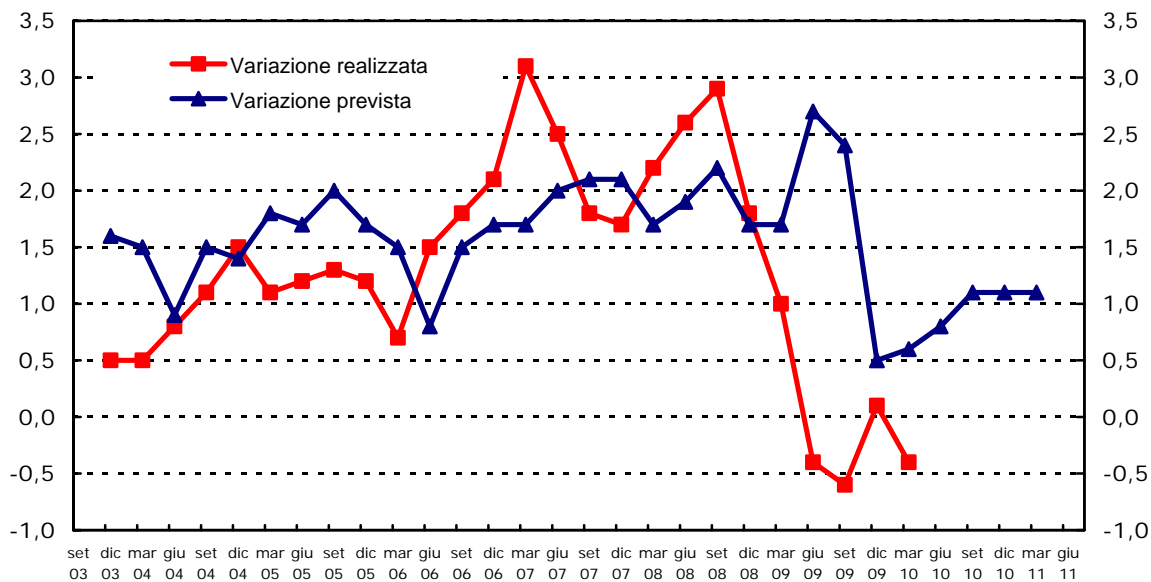
Prosegue la riduzione della quota di imprese che registra un inasprimento, rispetto al periodo precedente, delle condizioni di accesso al credito, scesa al 16,2 per cento dal 19,9 di dicembre (tav. 14; nel dicembre 2008 era al 40,6 per cento). A fronte di tale diminuzione è salita al 79,1 (da 74,8) la percentuale di aziende che riscontra una sostanziale invarianza, mentre permane esigua la quota di quelle che segnalano un miglioramento. Oltre che dalle imprese del meridione, le maggiori difficoltà vengono segnalate dal comparto dei servizi.

### **Dinamica dell'occupazione**

Le attese a breve termine sull'occupazione risultano negative per l'ottavo trimestre consecutivo, ma con un'intensità attenuata rispetto all'indagine di dicembre. Il numero di imprese che si aspettano una riduzione del proprio personale nei prossimi tre mesi scende al 19 per cento (dal 28,6; tav. 15), mentre quelle che non prefigurano una variazione nel numero di addetti salgono al 69,7 per cento, dal 61,7. Opinioni leggermente più favorevoli si riscontrano nei soggetti con sede al Centro e nel comparto dei servizi, dove il saldo negativo tra la quota di imprese che prevedono un incremento del numero di occupati e quelle che attendono una diminuzione si è ridotto a meno di due punti percentuali.

Fig. 1

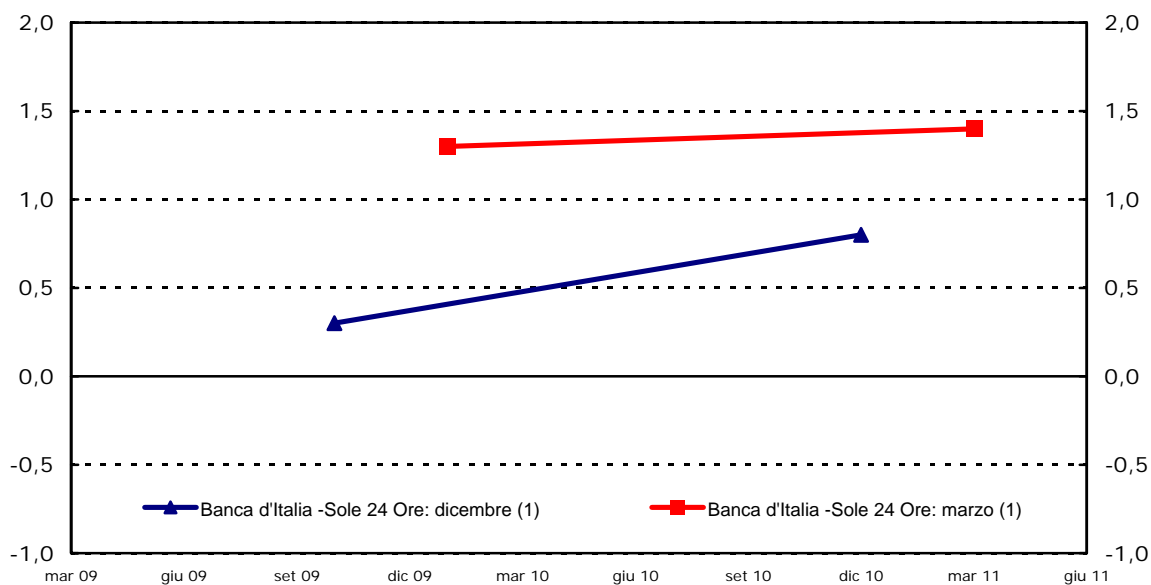
**Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese  
(valori percentuali)<sup>(\*)</sup>**



(\*) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 2

**Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia  
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)**

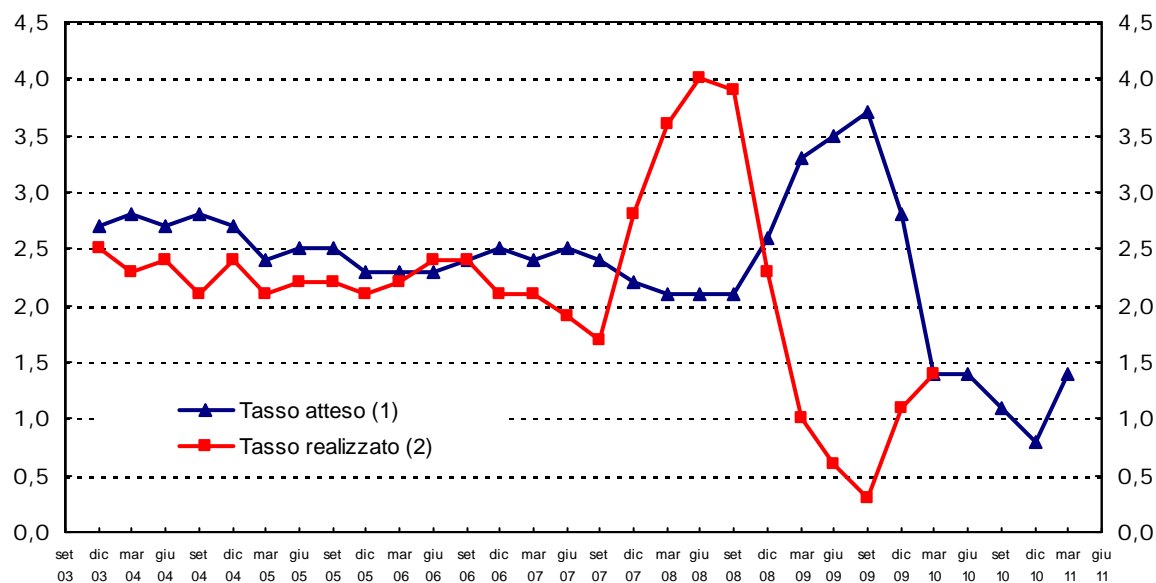


(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi formulate dagli intervistati.



Fig. 3

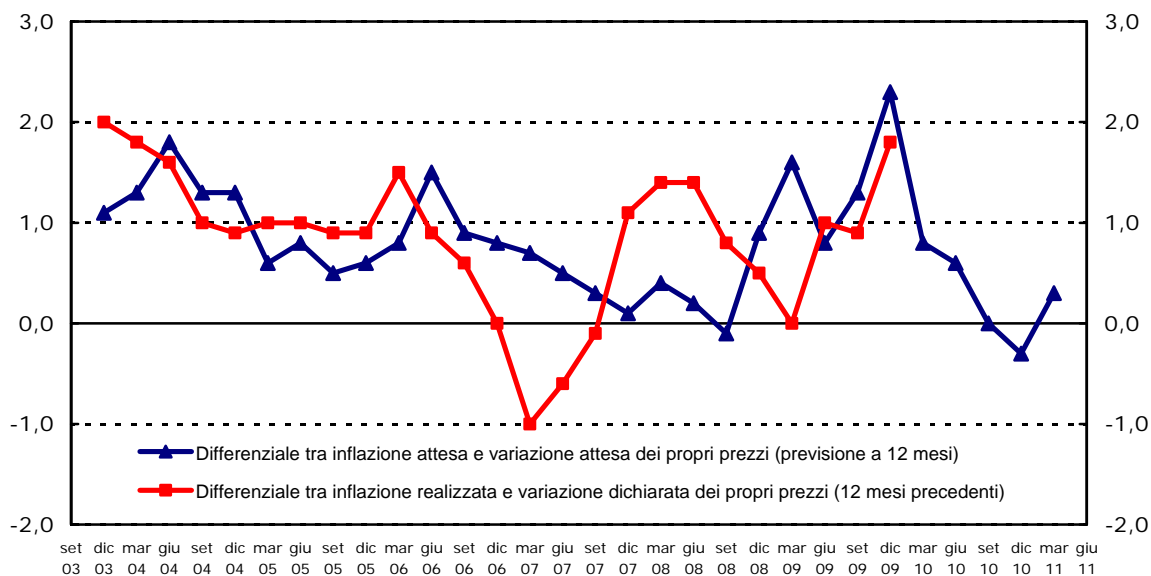
**Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia e tasso realizzato**  
(valori percentuali)



- (1) Aspettative sull'inflazione al consumo rilevate presso le imprese dodici mesi prima del riferimento temporale.
- (2) Tasso armonizzato d'inflazione al consumo (HICP) osservato rispetto ai dodici mesi precedenti.

Fig. 4

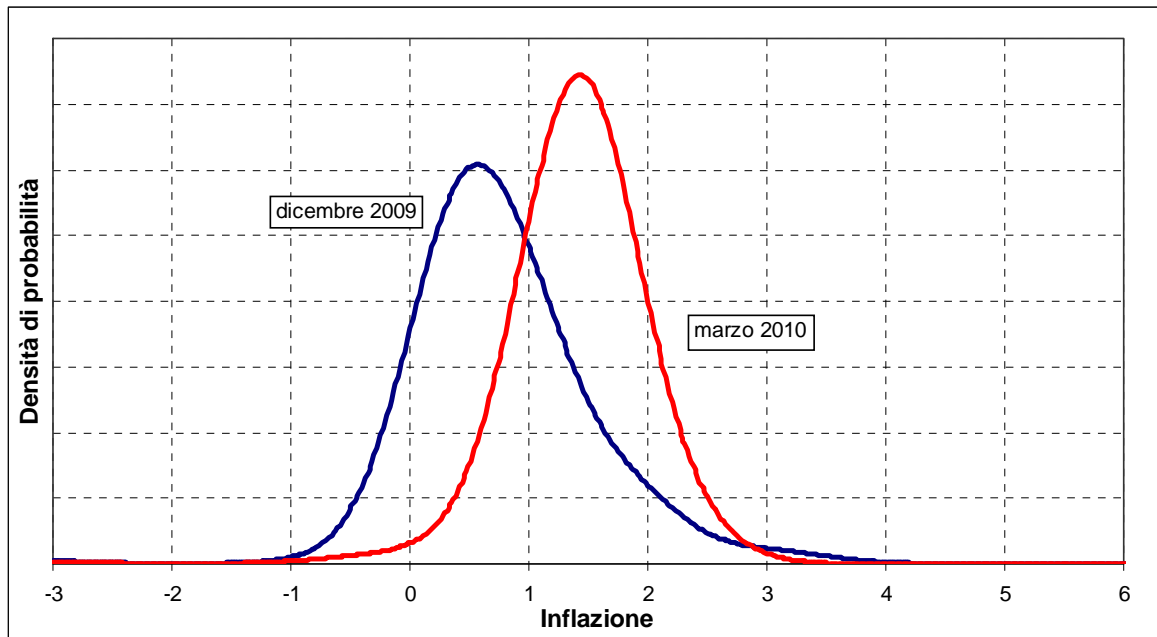
**Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi**  
(punti percentuali)<sup>(\*)</sup>



(\*) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 5

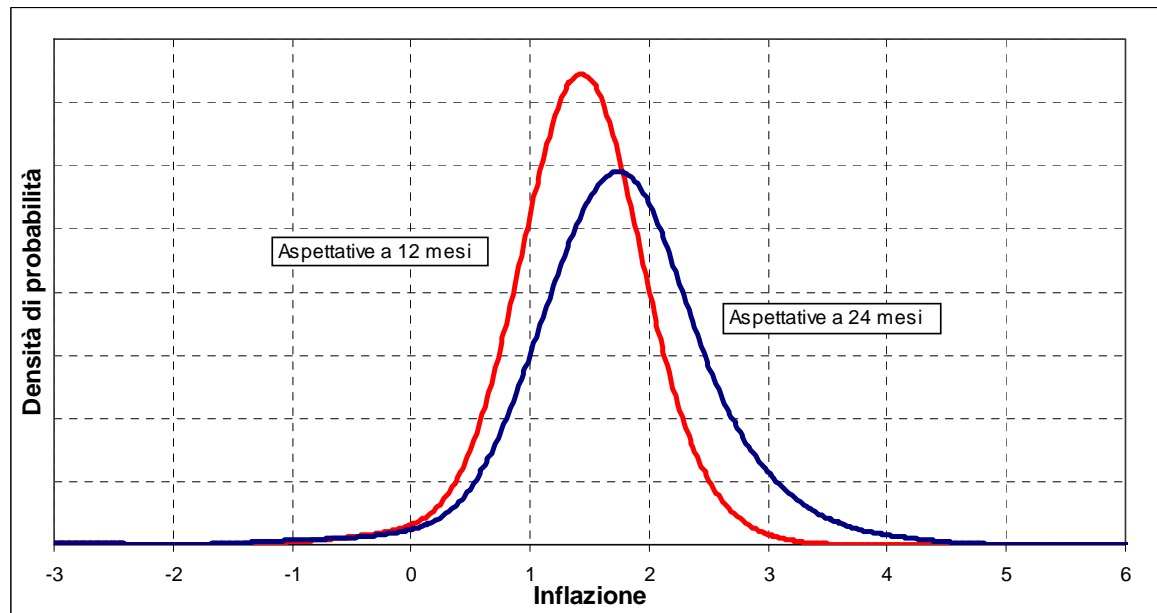
**Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi**  
(stima non parametrica)(\*)



(\*) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,4. La linea rossa è riferita alle aspettative formulate a marzo; la linea blu per quelle formulate a dicembre.

Fig. 6

**Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 e a 24 mesi**  
(stima non parametrica)(\*)



(\*) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,4. La linea rossa è riferita alle aspettative a 12 mesi; la linea blu a quelle formulate a 24 mesi.

**Appendice A:**

**Nota metodologica**



## NOTA METODOLOGICA

### A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. Le rilevazioni sono condotte nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il campione è di norma composto da circa 500 imprese con 50 addetti e oltre, attive nei principali settori dell'economia con esclusione dell'agricoltura e delle costruzioni.

Il campione è stratificato secondo la classe di addetti (50-199, 200-999, 1000 e oltre), il settore di attività economica (industria, servizi) e l'area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole) al fine di aumentare la precisione delle stime. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione.

La tavola 1a riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

**Tav. 1a**

### Composizione del campione e dell'universo di riferimento

*(unità, valori percentuali)*

	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese (*) (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti .....	199	17.490	1,1
200-999 addetti .....	164	3.513	4,7
Oltre 999 addetti .....	110	500	22,0
<b>Settore di attività</b>			
Industria .....	283	11.727	2,4
Servizi .....	190	9776	1,9
<b>Area geografica</b>			
Nord Ovest .....	183	8.484	2,2
Nord Est .....	153	6.134	2,5
Centro .....	82	3.774	2,2
Sud-Isole .....	55	3.111	1,8
<b>Totale .....</b>	<b>473</b>	<b>21.503</b>	<b>2,2</b>

(\*) Istat (2007).

### A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene di norma via web, per mezzo di un'interfaccia

appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per una ridotta quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax (tav. 2a).

**Tav. 2a**

### **Tassi di risposta e rilevazione via internet**

(unità, valori percentuali)

	Imprese contattate	Tasso di risposta (*)	Rilevazione via internet (**)
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti .....	579	33,9	95,0
200-999 addetti .....	294	63,9	94,5
Oltre 999 addetti .....	122	73,0	97,3
<b>Settore di attività</b>			
Industria.....	558	48,4	94,7
Servizi.....	437	46,5	96,3
<b>Area geografica</b>			
Nord Ovest.....	396	46,2	95,6
Nord Est.....	298	51,3	94,8
Centro .....	166	49,4	95,1
Sud-Isole.....	135	40,7	96,4
<b>Totale .....</b>	<b>995</b>	<b>47,5</b>	<b>95,3</b>

(\*) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata. (\*\*) Percentuale delle imprese intervistate che ha compilato il questionario via internet.

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle variabili di stratificazione, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese intervistate, al fine di fornire indicazioni più corrette sugli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola 3a).

Nella tavola 4a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili per il totale del campione.

Tav. 3a

**Stime delle principali variabili rilevate e mancate risposte**  
(valori percentuali)

	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte (percentuali)
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi .....	1,4	1,4	1,5	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi .....	1,8	1,8	1,8	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi .....	-0,3	-0,4	0,0	7,0
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi .....	1,2	1,1	1,0	8,0

Tav. 4a

**Errori standard delle stime**  
(valori percentuali; punteggi)

Inflazione al consumo attesa in Italia nei prossimi 12 mesi .....	0,04
Inflazione al consumo attesa in Italia nei prossimi 24 mesi .....	0,05
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi .....	0,37
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,18
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi .....	0,22
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,11
<b><u>Fattori che influenzeranno la dinamica dei prezzi delle imprese</u></b>	
Domanda.....	0,06
Prezzi delle materie prime.....	0,06
Costo del lavoro .....	0,06
Politiche di prezzo dei principali concorrenti.....	0,07
<b><u>Fattori che influenzeranno le condizioni operative delle imprese</u></b>	
Domanda .....	0,09
Propri prezzi.....	0,07
Prezzi delle materie prime.....	0,07
Costo del lavoro .....	0,07
Disponibilità e costo del credito.....	0,08





**Appendice B:**  
**Tavole statistiche**



## INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia ..... 20
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese ..... 21
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese..... 22
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale ..... 23
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi ..... 24
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti..... 25
Tav. 7	Andamento della domanda estera dei propri prodotti ..... 26
Tav. 8	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese..... 27
Tav. 9	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese ..... 28
Tav. 10	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese ..... 29
Tav. 11	Giudizio sulle condizioni per l'investimento ..... 30
Tav. 12	Dinamica delle scorte di prodotti finiti..... 31
Tav. 13	Livello delle scorte di prodotti finiti ..... 32
Tav. 14	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese..... 33
Tav. 15	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione ..... 34

**Tav. 1****Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia***(valori percentuali)*

	Tasso di inflazione al consumo nei prossimi 12 mesi	Tasso di inflazione al consumo nei prossimi 24 mesi
<b>Classe dimensionale</b>		
50-199 addetti .....	1,4	1,8
200-999 addetti .....	1,5	1,9
Oltre 999 addetti .....	1,5	1,8
<b>Settore di attività</b>		
Industria.....	1,5	1,8
Servizi.....	1,4	1,8
<b>Area geografica</b>		
Nord Ovest.....	1,4	1,8
Nord Est.....	1,4	1,7
Centro .....	1,6	1,9
Sud-Isole.....	1,5	1,8
<b>Totale .....</b>	<b>1,4</b>	<b>1,8</b>
<i>per memoria:</i>		
Dicembre 2009.....	0,8	1,3
Settembre 2009 .....	1,1	1,8
Giugno 2009 .....	1,4	1,9
Marzo 2009.....	1,4	....

## Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) <sup>(\*)</sup>

	tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta (**)	Media robusta (**)
<b>Classe dimensionale</b>		
50-199 addetti.....	-0,4	1,0
200-999 addetti.....	-0,2	1,1
Oltre 999 addetti.....	-0,5	1,1
<b>Settore di attività</b>		
Industria.....	-0,3	1,2
Servizi.....	-0,4	1,0
<b>Area geografica</b>		
Nord Ovest.....	-0,5	1,2
Nord Est.....	-0,3	1,1
Centro.....	-0,2	0,9
Sud-Isole.....	-0,8	0,9
<b>Totale</b> .....	<b>-0,4</b>	<b>1,1</b>
<i>per memoria:</i>		
Dicembre 2009.....	0,1	1,1
Settembre 2009.....	-0,6	1,1
Giugno 2009.....	-0,4	0,8
Marzo 2009.....	1,0	0,6

(\*) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(\*\*) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

## Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi)<sup>(\*)</sup>

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	0,0	0,6	0,5	-0,6
200-999 addetti .....	-0,1	0,5	0,5	-0,6
Oltre 999 addetti.....	-0,2	0,5	0,2	-0,8
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	0,0	0,7	0,4	-0,6
Servizi .....	-0,2	0,4	0,3	-0,8
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	0,0	0,5	0,3	-0,9
Nord Est .....	-0,4	0,7	0,4	-0,9
Centro.....	0,0	0,4	0,4	-0,3
Sud-Isole .....	-0,2	0,3	0,2	-0,6
<b>Totale.....</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,7</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009.....	0,1	0,4	0,2	-0,3
Settembre 2009 .....	0,1	0,6	0,3	-0,4
Giugno 2009.....	-0,3	0,4	0,3	-0,6
Marzo 2009 .....	-0,6	-0,2	0,2	-0,7

(\*) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

**Giudizio sulla situazione economica generale**  
(valori percentuali)

	Peggior rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Migliore rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	22,4	60,4	17,2	100,0
200-999 addetti .....	20,1	59,2	20,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	12,8	72,0	15,1	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	16,9	61,9	21,1	100,0
Servizi .....	27,7	58,8	13,5	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	16,1	57,5	26,4	100,0
Nord Est .....	19,8	66,5	13,8	100,0
Centro .....	24,3	64,2	11,6	100,0
Sud-Isole .....	39,2	52,5	8,4	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>21,8</b>	<b>60,5</b>	<b>17,7</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009.....	15,8	65,3	18,9	100,0
Settembre 2009 .....	16,4	63,9	19,6	100,0
Giugno 2009.....	37,5	51,4	11,1	100,0
Marzo 2009 .....	87,9	11,7	0,3	100,0

**Probabilità di miglioramento della situazione  
economica generale nei prossimi tre mesi**  
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti .....	35,0	50,0	9,5	4,5	1,0	100,0
200-999 addetti .....	28,1	51,4	13,6	6,4	0,5	100,0
Oltre 999 addetti .....	13,6	57,6	18,6	8,4	1,8	100,0
<b>Settore di attività</b>						
Industria.....	32,7	54,1	9,4	2,3	1,6	100,0
Servizi.....	34,0	46,1	11,7	8,1	0,1	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord Ovest.....	24,4	52,3	13,8	8,4	1,1	100,0
Nord Est.....	40,7	46,4	8,8	3,8	0,3	100,0
Centro .....	34,2	55,0	7,9	3,0	0,0	100,0
Sud-Isole.....	42,3	47,7	7,1	0,0	2,9	100,0
<b>Quota esportazioni</b>						
Zero.....	38,5	44,3	10,0	7,1	0,1	100,0
Fino a un terzo .....	35,4	50,6	9,9	2,3	1,9	100,0
Tra un terzo e due terzi .....	20,6	60,5	11,0	5,8	2,1	100,0
Oltre due terzi .....	28,7	58,2	11,7	0,8	0,6	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>33,3</b>	<b>50,4</b>	<b>10,4</b>	<b>4,9</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>						
Dicembre 2009.....	30,7	49,6	10,0	8,6	1,0	100,0
Settembre 2009 .....	30,3	53,8	8,0	6,5	1,5	100,0
Giugno 2009 .....	46,2	43,1	5,7	4,4	0,6	100,0
Marzo 2009.....	67,6	25,5	4,2	2,3	0,5	100,0



## Andamento della domanda totale dei propri prodotti

(valori percentuali)

	Diminuita rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Aumentata rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	26,7	50,0	23,3	100,0
200-999 addetti .....	18,0	56,0	26,0	100,0
Oltre 999 addetti .....	16,6	68,3	15,2	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	23,3	45,9	30,8	100,0
Servizi .....	27,0	58,1	14,9	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	17,1	55,0	27,9	100,0
Nord Est .....	26,7	46,9	26,4	100,0
Centro .....	26,4	57,1	16,5	100,0
Sud-Isole .....	41,4	43,8	14,8	100,0
<b>Quota esportazioni</b>				
Zero .....	32,3	53,0	14,7	100,0
Fino a un terzo .....	22,3	45,4	32,4	100,0
Tra un terzo e due terzi .....	14,1	55,1	30,8	100,0
Oltre due terzi .....	18,8	51,6	29,5	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>25,0</b>	<b>51,5</b>	<b>23,6</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009 .....	20,6	55,7	23,7	100,0
Settembre 2009 .....	25,6	53,3	21,2	100,0

## Andamento della domanda estera dei propri prodotti

(valori percentuali)<sup>(\*)</sup>

	Diminuita rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Aumentata rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	14,1	49,6	36,3	100,0
200-999 addetti .....	10,0	51,7	38,3	100,0
Oltre 999 addetti .....	18,3	48,8	32,9	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	14,9	48,0	37,1	100,0
Servizi .....	7,3	57,5	35,2	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	4,6	56,3	39,1	100,0
Nord Est .....	22,9	43,1	33,9	100,0
Centro .....	15,7	52,2	32,1	100,0
Sud-Isole .....	17,4	41,6	40,9	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>13,4</b>	<b>50,0</b>	<b>36,7</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009 .....	20,6	53,7	25,8	100,0
Settembre 2009 .....	24,9	52,1	23,0	100,0

(\*) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

**Previsione a tre mesi**  
**sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
*(valori percentuali)*

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	17,5	65,9	16,6	100,0
200-999 addetti .....	16,5	66,8	16,6	100,0
Oltre 999 addetti .....	13,4	77,2	9,4	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	12,9	68,6	18,5	100,0
Servizi .....	22,5	63,6	13,9	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	15,7	63,5	20,8	100,0
Nord Est .....	16,2	71,7	12,1	100,0
Centro .....	13,1	73,3	13,6	100,0
Sud-Isole .....	28,7	55,2	16,1	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>17,2</b>	<b>66,4</b>	<b>16,4</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009 .....	14,4	73,2	12,5	100,0
Settembre 2009 .....	18,7	63,4	17,9	100,0
Giugno 2009 .....	26,3	63,5	10,2	100,0
Marzo 2009 .....	60,2	36,0	3,7	100,0

**Fattori che influenzeranno  
le condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(punteggi medi)<sup>(\*)</sup>

	Variazione della domanda	Variazione dei propri prezzi	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione delle condizioni di credito
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	0,4	0,1	-0,5	-0,7	-0,2
200-999 addetti .....	0,4	0,0	-0,5	-0,5	-0,3
Oltre 999 addetti .....	0,3	0,3	-0,3	-0,3	-0,2
<b>Settore di attività</b>					
Industria.....	0,5	0,1	-0,5	-0,5	-0,3
Servizi.....	0,3	0,2	-0,5	-0,8	-0,2
<b>Area geografica</b>					
Nord Ovest.....	0,6	0,3	-0,5	-0,5	0,0
Nord Est.....	0,3	0,0	-0,4	-0,8	-0,3
Centro .....	0,2	-0,1	-0,7	-0,9	-0,5
Sud-Isole.....	0,4	0,0	-0,5	-0,4	-0,5
<b>Totale .....</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,2</b>
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2009.....	0,4	0,1	-0,5	-0,8	-0,5
Settembre 2009 .....	0,3	0,0	-0,4	-0,7	-0,3
Giugno 2009 .....	-0,2	0,0	-0,4	-0,7	-0,6
Marzo 2009.....	-0,9	-0,2	0,0	-0,7	-0,6

(\*) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

**Previsione a tre anni**  
**sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
*(valori percentuali)*

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	9,6	23,3	67,1	100,0
200-999 addetti .....	11,0	16,5	72,5	100,0
Oltre 999 addetti .....	10,9	14,2	74,9	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria.....	8,9	22,3	68,8	100,0
Servizi.....	11,1	21,4	67,5	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	8,5	19,6	71,9	100,0
Nord Est.....	7,8	21,1	71,1	100,0
Centro .....	12,2	22,5	65,4	100,0
Sud-Isole.....	14,7	29,3	56,0	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>9,9</b>	<b>21,9</b>	<b>68,2</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009.....	11,6	13,0	75,4	100,0
Settembre 2009 .....	9,4	16,9	73,7	100,0
Giugno 2009 .....	12,3	18,7	69,0	100,0
Marzo 2009.....	21,1	20,3	58,5	100,0

## Giudizio sulle condizioni per l'investimento

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	15,7	70,6	13,7	100,0
200-999 addetti .....	16,0	69,1	14,9	100,0
Oltre 999 addetti .....	7,7	79,8	12,5	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	13,9	73,6	12,5	100,0
Servizi .....	17,6	66,9	15,5	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	14,6	68,4	17,1	100,0
Nord Est .....	14,4	71,6	14,0	100,0
Centro .....	8,3	80,7	10,9	100,0
Sud-Isole .....	29,3	62,5	8,2	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>15,6</b>	<b>70,6</b>	<b>13,8</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009.....	13,0	70,5	16,5	100,0
Settembre 2009 .....	13,9	66,3	19,8	100,0
Giugno 2009.....	26,8	59,2	14,0	100,0
Marzo 2009.....	56,4	31,6	12,0	100,0

### Andamento delle scorte di prodotti finiti

(IV trimestre su III trimestre 2009; valori percentuali)<sup>(\*)</sup>

	Diminuite	Invariate	Aumentate	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	35,2	41,9	22,9	100,0
200-999 addetti .....	46,5	38,6	14,9	100,0
Oltre 999 addetti .....	36,4	50,7	12,9	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	42,7	42,0	15,3	100,0
Nord Est.....	39,0	37,2	23,8	100,0
Centro .....	33,5	39,9	26,7	100,0
Sud-Isole.....	22,8	50,6	26,6	100,0
<b>Quota esportazioni</b>				
Zero.....	32,0	51,6	16,4	100,0
Fino a un terzo .....	37,5	42,6	19,8	100,0
Tra un terzo e due terzi .....	33,2	35,9	30,8	100,0
Oltre due terzi .....	46,0	38,7	15,3	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>37,4</b>	<b>41,4</b>	<b>21,2</b>	<b>100,0</b>

(\*) Domanda sottoposta alle sole imprese industriali.

**Livello attuale delle scorte di prodotti finiti**  
(valori percentuali)<sup>(\*)</sup>

	Insufficiente	Adeguito	Abbondante	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	4,5	83,2	12,3	100,0
200-999 addetti .....	5,9	78,5	15,6	100,0
Oltre 999 addetti .....	2,1	95,8	2,1	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest.....	9,1	81,3	9,6	100,0
Nord Est.....	2,7	83,1	14,2	100,0
Centro .....	0,0	81,8	18,2	100,0
Sud-Isole.....	1,5	85,2	13,3	100,0
<b>Quota esportazioni</b>				
Zero.....	4,0	95,2	0,8	100,0
Fino a un terzo .....	0,0	95,5	4,5	100,0
Tra un terzo e due terzi .....	9,4	67,0	23,6	100,0
Oltre due terzi .....	5,5	74,9	19,6	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>4,7</b>	<b>82,5</b>	<b>12,8</b>	<b>100,0</b>

(\*) Domanda sottoposta alle sole imprese industriali.



## Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	16,7	79,1	4,2	100,0
200-999 addetti .....	15,0	77,5	7,5	100,0
Oltre 999 addetti .....	6,9	89,8	3,3	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	13,5	82,3	4,2	100,0
Servizi .....	19,4	75,3	5,3	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	12,4	81,4	6,2	100,0
Nord Est .....	12,7	82,1	5,2	100,0
Centro .....	19,2	78,0	2,7	100,0
Sud-Isole .....	29,8	68,1	2,1	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>16,2</b>	<b>79,1</b>	<b>4,7</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009.....	19,9	74,8	5,3	100,0
Settembre 2009 .....	18,6	75,0	6,3	100,0
Giugno 2009.....	27,8	68,3	3,9	100,0
Marzo 2009 .....	37,2	59,2	3,6	100,0

### Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione

(valori percentuali)

	In ribasso	Invariata	In rialzo	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	17,6	72,1	10,2	100,0
200-999 addetti .....	26,1	57,2	16,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	18,8	70,3	10,9	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	21,6	69,5	8,9	100,0
Servizi .....	15,9	69,9	14,2	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord Ovest .....	19,7	63,9	16,4	100,0
Nord Est .....	22,8	69,9	7,2	100,0
Centro .....	11,7	80,8	7,5	100,0
Sud-Isole .....	18,6	71,8	9,7	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>19,0</b>	<b>69,7</b>	<b>11,3</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2009 .....	28,6	61,7	9,7	100,0
Settembre 2009 .....	29,2	59,6	11,2	100,0
Giugno 2009 .....	31,0	63,7	5,3	100,0
Marzo 2009 .....	32,6	60,7	6,8	100,0

**Appendice C:**

**Il questionario**



INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA – **MARZO 2010**

**Impresa** \_\_\_\_\_

**Istruzioni:** dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ :aumenti; -:diminuzioni).

Settore di attività: |\_\_| ADDETTI: |\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_|| Esportazioni:  Sì, oltre 2/3  Sì, tra 1/3 e 2/3  
 (1=manifattura; 2=altri industria; 3=commercio; 4=altri servizi)  Sì, fino a 1/3 del fatturato  No

**SEZIONE A – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE**

**A1.** Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 1,3 per cento in Italia e al 1,0 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA... tra 12 mesi? |\_\_| |\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||% tra 24 mesi? |\_\_| |\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||%

**A2.** Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia:  Migliore  Uguale  Peggior

**A3.** Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:  Nulla  Tra 1 e 25 per cento  Tra 26 e 50 per cento  Tra 51 e 75 per cento  Tra 76 e 99 per cento  100 per cento

**SEZIONE B – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA**

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

**B1. nei prossimi 3 mesi:**  Migliori  Uguali  Peggiori **B2. nei prossimi 3 anni:**  Migliori  Uguali  Peggiori

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
<b>B3.</b> L'andamento della DOMANDA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>B4.</b> L'andamento dei VOSTRI PREZZI avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>B5.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>B6.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>B7.</b> La DISPONIBILITÀ' e il COSTO DEL CREDITO avranno un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

**B8.** Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano:  Migliori  Uguali  Peggiori

**B9.** In che modo è variata la domanda totale dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa?  Aumentata  Invariata  Diminuita

**B10.** In che modo è variata la domanda estera dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa?  Aumentata  Invariata  Diminuita

**B11.** Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa:  Migliori  Uguali  Peggiori

**B12.** Alla fine del quarto trimestre del 2009 le vostre scorte di prodotti finiti erano, rispetto alla fine del terzo trimestre:  Molto inferiori  Inferiori  Invariate  Superiori  Molto superiori

**B13.** Considerando l'andamento attuale e atteso per i prossimi mesi della domanda dei vostri prodotti, ritenete che le vostre scorte di prodotti finiti siano attualmente:  molto insufficienti  insufficienti  adeguate  Abbondanti  Molto Abbondanti

**SEZIONE C – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA**

**C1.** Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |\_\_| |\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||%

**C2.** Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |\_\_| |\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||\_\_||%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei FATTORI sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
<b>C3.</b> L'andamento della DOMANDA COMPLESSIVA avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>C4.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>C5.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
<b>C6.</b> Le POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti avranno un effetto sui vostri prezzi...	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

**SEZIONE D – OCCUPAZIONE**

**D1.** Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà: 

Diminuito	Invariato	Aumentato
1 __	2 __	3 __



## AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
  - ... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

## SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

**Moneta e banche** (mensile)

**Mercato finanziario** (mensile)

**Finanza pubblica, fabbisogno e debito** (mensile)

**Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero** (mensile)

**Conti finanziari** (trimestrale)

**Sistema dei pagamenti** (semestrale)

**Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea** (annuale)

**Debito delle Amministrazioni locali** (annuale)

**La ricchezza delle famiglie italiane** (annuale)

**Indagini campionarie** (periodicità variabile)

**Note metodologiche** (periodicità variabile)

*Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)*

*Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)*

*Stampa su carta riciclata*